



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ STANISLAO CANNIZZARO”

Codice meccanografico paps020001

Via Gen. Arimondi, 14 90143 PALERMO Tel. 091/ 347266 - Fax 091/307957

Codice Fiscale 80014480828

Sito: www.cannizzaro.gov.it E-mail scuola :paps020001@istruzione.it

E-mail sito: info@cannizzaro.gov.it PEC: paps020001@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

- Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo al Liceoscientifico statale “S. Cannizzaro” di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo comunicato al Collegio Docenti nella seduta del 07/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 19/01/2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 19/01/2016 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

SEZIONI DEL PTOF

1. Presentazione dell'istituto
 - 1.1 Contesto territoriale
 - 1.2 Contesto scolastico
 - 1.3 Risorse professionali
 - 1.4 Risorse strumentali
 - 1.5 Bisogni formativi

2. Scelte educative e curricolari
 - 2.1 Missione – Visione – Valori
 - 2.2 Linee di indirizzo
 - 2.3 Il percorso formativo - Il profilo in uscita
 - 2.4 Priorità - traguardi - obiettivi
 - 2.5 Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza
 - 2.6 Il Piano di miglioramento
 - 2.7 Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15
 - 2.8 Ampliamento dell'offerta formativa
 - 2.9 Alternanza scuola-lavoro

3. Scelte didattiche
 - 3.1 Programmazione didattica curricolare
 - 3.2 Metodologie e strumenti di attuazione della programmazione curricolare
 - 3.3 Prove SNV
 - 3.4 Istruzione domiciliare
 - 3.5 Verifica e valutazione degli apprendimenti
 - 3.6 Criteri per ammissione classe successiva
 - 3.7 Attribuzione del credito

4. Organizzazione gestionale e didattica
 1. Organigramma
 2. Organizzazione didattica
 3. Assegnazione dei docenti alle classi

Organico del potenziamento

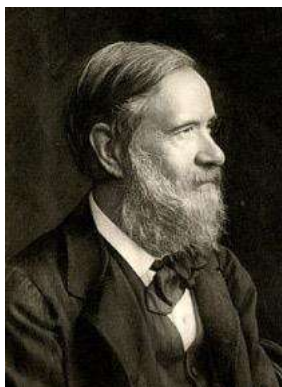
5. Gestione partecipazione e relazione
 1. Criteri operativi interni
 2. Rapporti scuola famiglia
 3. Formazione delle classi

6. Il Piano di formazione e aggiornamento

7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

STANISLAO CANNIZZARO

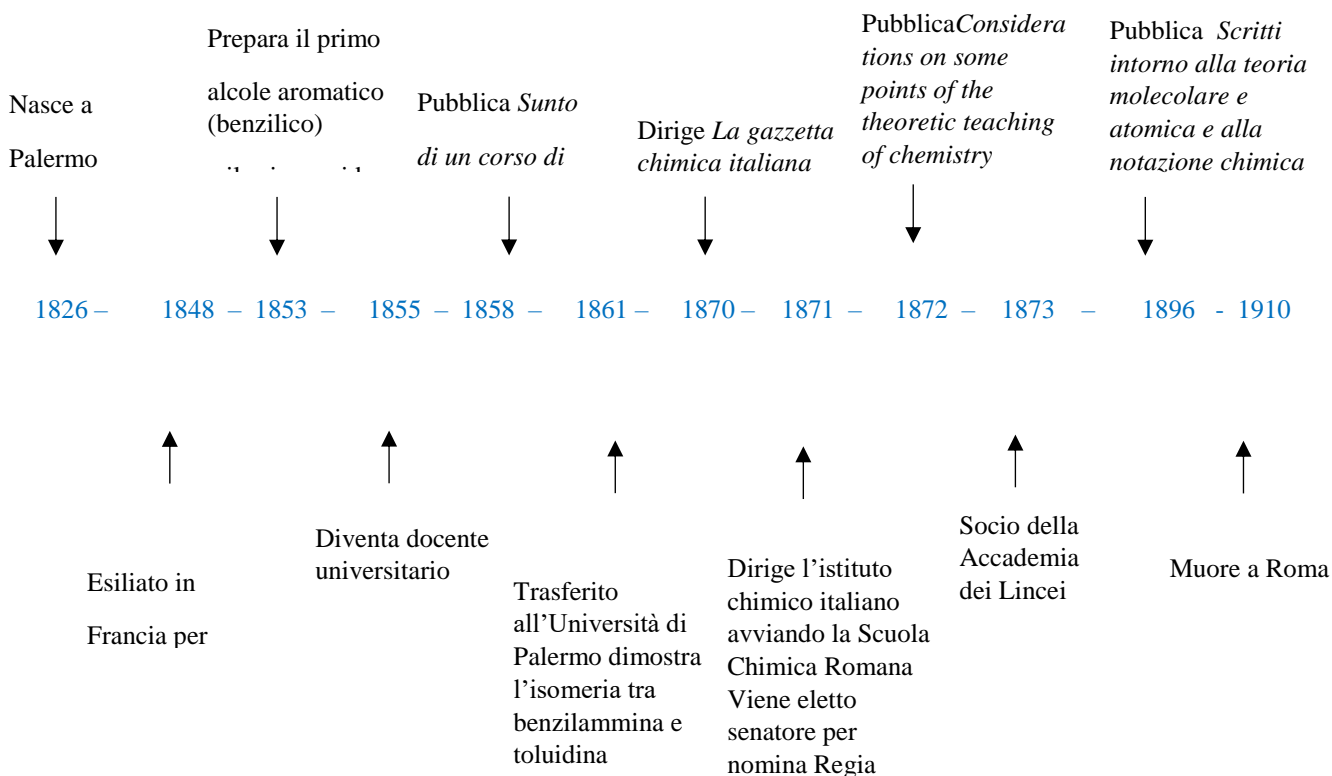


Stanislao **Cannizzaro**, uomo di grande cultura e del Risorgimento, è lo scienziato italiano che più ha contribuito allo sviluppo della chimica nel XIX secolo.

L'importanza fondamentale di Cannizzaro, nello sviluppo della chimica, è rappresentata dal suo contributo alla **teoria molecolare**: ponendo a fondamento il principio di Avogadro, individuò nella molecola, intesa come aggregato di atomi, l'unità strutturale della materia.

Cannizzaro riconobbe che le molecole hanno un campo definito di esistenza al di fuori del quale cambia il modo di aggregazione tra gli atomi.

Sulla base della teoria molecolare e partendo dal presupposto della indivisibilità degli atomi (nell'ambito delle azioni chimiche allora note), lo scienziato palermitano enunciò un criterio, detto **legge o regola degli atomi di Cannizzaro**, per determinare i pesi atomici. Determinò correttamente circa 20 elementi. Indubbio l'apporto offerto per la costruzione del sistema periodico di D. I. Mendeleev.



1.1 CONTESTO TERRITORIALE

Il Liceo scientifico statale “Stanislao Cannizzaro” ha sede in Via Generale Arimondi n.14, nel quartiere Libertà (VIII Circoscrizione).

Il quartiere Libertà corrisponde alla zona più ricca della città, in cui operano attività commerciali di prestigio, studi professionali, uffici pubblici e privati; vi si trova un'ampia gamma di servizi, giardini pubblici, palestre, cinema e teatri. La zona è ben servita dalle linee di trasporto pubblico cittadine e provinciali.

Particolarmente importante è la presenza dell'Università, con la quale l'Istituto ha stabilito partnership per la realizzazione di progetti in diversi ambiti tematici e con la quale collabora per i servizi di orientamento. Inoltre nella città sono presenti numerose associazioni che operano nel campo della cooperazione e della interazione sociale con le quali la scuola collabora attivamente (es. Centro Astalli, LVIA, AVIS).

1.2 CONTESTO SCOLASTICO

Il Liceo scientifico statale “Stanislao Cannizzaro” è il più antico liceo scientifico di Palermo; beneficia di una prestigiosa tradizione che ne fa un punto di riferimento per le famiglie, gli studenti e la comunità cittadina.

Gli studenti dell'Istituto provengono prevalentemente dalla città, solo una piccola percentuale (circa 5%) dai comuni limitrofi.

La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da giovani provenienti da famiglie con status socio-economico alto o medio-alto e alto livello di scolarizzazione dei genitori. La disponibilità economica delle famiglie offre a gran parte degli studenti opportunità culturali, sportive e ricreative al di fuori della scuola. Ciò costituisce un vantaggio per la scuola, la quale può costruire i suoi percorsi formativi avvalendosi delle competenze sviluppate dai ragazzi in altri ambienti.

La quasi totalità degli studenti dopo il diploma prosegue gli studi in ambito universitario.

Negli ultimi anni è in costante aumento il numero degli studenti con cittadinanza non italiana o comunque figli di immigrati; la maggior parte sono nati in Italia o comunque hanno frequentato in Italia la scuola primaria o secondaria di primo grado, ma alcuni si iscrivono appena arrivati nel nostro Paese.

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

La maggior parte degli insegnanti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e la stabilità dei docenti nella scuola è superiore alla media italiana, questo consente di assicurare una certa continuità didattica agli studenti.

Il 99% degli insegnanti è laureato.

Il 22% degli insegnanti è in possesso di certificazione informatica (ECDL).

Il 25% degli insegnanti è in possesso di almeno una certificazione di lingua inglese e l'11% di certificazioni di altre lingue.

1.4 RISORSE STRUMENTALI

L'Istituto, ubicato in un edificio appositamente costruito per ospitarlo, dispone di:

- aula magna dotata di circa duecento posti a sedere, palcoscenico, attrezzature per la proiezione sul grande schermo e amplificazione sonora con arredi e attrezzature vetuste;
- biblio-mediateca dotata di quasi 12.000 volumi;
- una palestra coperta, dimensionata per il basket e la pallavolo e due palestre all'aperto da ristrutturare;
- n. 2 laboratori di fisica;
- n. 2 laboratori di informatica con computer multimediali di ultima generazione e LIM;
- n.1 Centro Servizi;
- n.1 laboratorio linguistico multimediale;

- n.1 laboratorio di chimica;
- n.1 laboratorio di scienze;
- aule attrezzate per il disegno;
- n. 58 aule dotate di LIM;
- postazioni multimediali mobili.

Tutti i locali dell'istituto sono collegati con rete intranet e da ogni locale è possibile in qualsiasi momento il collegamento a internet con tecnologia ADSL e tramite WIFI.

Gli studenti della succursale dispongono di un'aula multimediale.

BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI

Gli studenti che scelgono l'istituto sono generalmente motivati ad acquisire e potenziare il proprio bagaglio culturale e a migliorare le proprie abilità e competenze.

Nello specifico, anche sulla base dell'analisi dei dati del questionario studenti somministrato alla fine dello scorso anno, i bisogni di tipo generale evidenziati sono:

- vivere all'interno di una comunità accogliente attenta alle differenze personali;
- disporre di un sistema di regole chiaro che espliciti diritti e doveri dei diversi soggetti;
- essere ascoltati per poter comunicare in modo efficace;
- sapersi orientare;
- dare significato ai propri apprendimenti e alle proprie esperienze;
- acquisire strumenti per comprendere ed agire;
- rafforzare l'identità e l'autonomia;
- partecipare attivamente al processo didattico;
- imparare a lavorare in gruppo;
- avere riconosciuto il proprio impegno;
- esperire metodologie didattiche innovative e coinvolgenti;
- avere una valutazione trasparente e tempestiva.

2.SCELTE EDUCATIVE E CURRICOLARI

2.1 MISSIONE – VISIONE – VALORI

Missione - Contributo che ci prefiggiamo di dare alla società.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11 della Costituzione sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori di pace e di convivenza tra i popoli. Da ultimo, l'attuale fase di concreto decentramento locale delle funzioni anche amministrative, pone, con rinnovata attenzione, l'esigenza di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Il liceo Cannizzaro si propone di:

- far acquisire agli studenti gli strumenti cognitivi, emotivi e relazionali necessari per orientarsi nella società contemporanea;
- favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'originalità di ogni studente, confrontandosi con le scelte educative delle famiglie;
- fornire loro gli strumenti idonei ad arricchire il proprio curriculum di conoscenze e competenze in maniera dinamica e flessibile per rispondere alle trasformazioni rapide e costanti che caratterizzano un mondo complesso e globalizzato;
- sviluppare la consapevolezza della rapidità dei cambiamenti, della diffusione sempre più massiccia delle informazioni, dello sviluppo accelerato della innovazione tecnologica, della crescita esponenziale dei saperi nella prospettiva di una educazione permanente;
- consentire ai giovani di esercitare con consapevolezza i moderni diritti di cittadinanza;
- fornire una formazione diretta a facilitare l'accesso a corsi di laurea dell'area scientifica, oltre che umanistica, o di formazione professionale avanzata;
- facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Visione - Formazione che ci prefiggiamo di fornire ai nostri discenti

Il liceo Cannizzaro si propone di rendere concreti, effettuabili e verificabili i seguenti obiettivi:

- monitorare la programmazione educativa e didattica per renderla strumento flessibile ed efficace;
- fare della libertà d'insegnamento la premessa di un reale pluralismo culturale;
- realizzare un servizio volto a garantire, entro i limiti di una scuola secondaria di II grado, l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre l'abbandono e innalzare il tasso di successo scolastico;
- elevare complessivamente la cultura generale degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini;
- tendere ad accrescere le conoscenze, a produrre competenze, a sviluppare abilità;
- educare alla democrazia nella dimensione europea di una cittadinanza democratica pluralista e liberale;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola che facilitino il processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, interagendo con esso e sviluppando reti di collaborazione e scambio;
- trasformare l'istituto in un punto di riferimento per la comunità locale e per lo sviluppo economico, sociale e culturale;
- fare dell'istituto un punto di eccellenza per l'accesso agli studi universitari.

Valori

I valori che sono alla base dei principi del servizio scolastico del liceo Cannizzaro sono:

Uguaglianza

L'istituto intende rimuovere quelle situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psico-fisiche, socio-economiche e culturali, valorizzando le attitudini di ciascuno, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento.

Infatti il liceo Cannizzaro è contro il bullismo, contro l'omofobia e contro ogni forma di intolleranza nei confronti delle differenze etniche, religiose e di genere.

□ **Efficienza**

A tutti gli allievi viene offerta l'opportunità di esprimere le proprie capacità per il raggiungimento di risultati ottimali

□ **Trasparenza**

La scuola si impegna a valorizzare azioni, situazioni, comportamenti improntati alla chiarezza, coerenza e correttezza nei rapporti tra pari e con tutta la comunità scolastica quale esercizio di un responsabile inserimento nella società

□ **Ricerca e innovazione**

In quest'ottica si intende promuovere la ricerca e l'innovazione quali punti fondanti per la prosperità e il benessere individuale e collettivo.

□ **Condivisione, apertura e disponibilità**

La scuola si impegna a promuovere un clima sereno e di cooperazione grazie al quale può essere apprezzata la significatività delle relazioni e il rispetto per l'ambiente in cui si vive

2.2 LINEE DI INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico S. Cannizzaro, nel realizzare le sue finalità educative e culturali, si orienterà secondo le seguenti linee di indirizzo:

- “Educarsi al Futuro” tenendo conto dei cambiamenti anche drammatici (conflitti e conseguenti esodi) che segnano la nostra epoca, quella delle “passioni tristi” (cit. Benasayag), che talvolta generano nei giovani incertezze e dubbi. Non è necessario aggiungere nuovi contenuti, ma rivedere i curricula e i metodi tenendo conto della contemporaneità e dei nuovi bisogni (cooperazione, solidarietà, sviluppo sostenibile, inclusività, come ci ricorda anche il programma Agenda 2030).
- Definire il Curriculum di Istituto considerando prioritariamente:
 - I progetti riguardanti la didattica ordinaria e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.
 - Le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione.
 - Le iniziative volte a creare il terreno fertile per la formazione di personalità critiche e attive per una cittadinanza responsabile e per l'acquisizione di competenze necessarie a realizzare il proprio progetto di vita.
- Predisporre un'offerta formativa opzionale che ciascuno studente potrà scegliere sulla base di attitudini, di interessi, orientamenti e vocazioni. In questo contesto è sviluppata anche l'eccellenza.
- Prestare attenzione non solo al curriculum formale (quadro orario, contenuti disciplinari), ma anche a quello implicito:
 - curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità;
 - rispettando e migliorando costantemente l'ambiente scolastico (la bellezza che genera bellezza);
 - organizzando una gestione funzionale ed efficace;
 - dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, trasparenza;
 - fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, l'esercizio della creatività e del

pensiero autonomo.

- Dare importanza al curriculum informale, sviluppato dai nostri studenti anche al di fuori dal contesto scolastico, e valorizzare le attività che nascono dalle loro esigenze, come sport, musica, stage, volontariato, interessi personali approfonditi con serietà.

2.3 IL PERCORSO FORMATIVO

Tenuto conto delle indicazioni nazionali e del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, si evidenzia che "il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del regolamento di revisione dei Licei).

IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

AREA	RISULTATI di APPRENDIMENTO
METODOLOGICA	<p>Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta un positivo proseguimento degli studi e l'aggiornamento lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Conoscere i metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, riconoscerne le diversità e comprendere i nessi tra i metodi propri delle scienze esatte, delle scienze sperimentali e quelli propri delle scienze dell'uomo.</p> <p>Utilizzare strumenti di formalizzazione, di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Sviluppare una mentalità scientifica, attraverso strategie di ricerca/azione, per potersi orientare e per interpretare ambiti del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione.</p>
LOGICO ARGOMENTATIVA	<p>Leggere, comprendere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni.</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi delle discipline, anche attraverso la padronanza dei linguaggi logico-formali.</p> <p>Saper esercitare procedure di astrazione e di formalizzazione.</p> <p>Saper sviluppare procedure di analisi.</p> <p>Saper sintetizzare in modo organico le proprie conoscenze.</p> <p>Saper risolvere problemi nei diversi ambiti disciplinari, scegliendo o ideando strategie risolutive, mediante l'utilizzo delle risorse (concetti, linguaggi, operazioni e metodi) delle diverse discipline.</p> <p>Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi motivandoli e argomentandoli.</p>

<p>LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia nell'espressione scritta che in quella orale in tutti i suoi aspetti e adeguarla ai diversi contesti e scopi comunicativi per poter pienamente esercitare la cittadinanza.</p> <p>Possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità, varietà di registri e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Padroneggiare pienamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p>STORICO- UMANISTICA</p>	<p>Conoscere le origini, i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Conoscere e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere fenomeni ed eventi fondamentali della storia dalle origini ai nostri giorni, con particolare riferimento all'ambito italiano ed europeo.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali culturali italiani ed europei attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a ricondurre alla loro dimensione storica e a problematizzare conoscenze, teorie, modelli interpretativi e acquisire le competenze necessarie per operare confronti, individuare relazioni, anche tra fenomeni lontani nel tempo e nello spazio, e identificare persistenze, trasformazioni, momenti di svolta.</p> <p>Saper individuare le relazioni tra il contesto storico, le forme di espressione letteraria e artistica, il sapere scientifico e la riflessione filosofica.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza come risorsa fondamentale, della necessità di conoscerlo e preservarlo.</p> <p>Saper cogliere l'importanza della dimensione storica delle lingue e delle discipline.</p> <p>Avere consapevolezza dell'importanza delle espressioni creative delle diverse arti e comprendere i loro linguaggi.</p>

SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<p>Saper cogliere gli aspetti epistemologici chiave delle discipline scientifiche e le loro connessioni con la realtà.</p> <p>Saper collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storica.</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'approccio analitico e di quello sistemico, globale per una descrizione scientifica equilibrata della realtà.</p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) attraverso l'uso sistematico di attività laboratoriali, una padronanza dei linguaggi specifici, delle procedure e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.</p> <p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.</p> <p>Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.</p>
--	---

2.4 PRIORITA' - TRAGUARDI - OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PAPS02000L/liceo-scientifico-statale-scannizzaro/valutazione/documenti>.

Sulla base dei risultati del RAV sono individuate le priorità e definiti i traguardi per il prossimo triennio:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Promuovere il successo formativo degli studenti	Diminuire il numero delle sospensioni del giudizio nello scrutinio di giugno portandole al di sotto del 15%.
		Ridurre di 1/3 il numero degli studenti che lasciano la scuola.
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Costruire entro l'a.s. 2017/2018 il curricolo d'Istituto delle competenze di cittadinanza.
		Costruire entro l'a.s. 2017/2018 strumenti per la verifica e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
		Costruire entro l'a.s. 2017/2018 esempi di unità di apprendimento delle competenze

		chiave e di cittadinanza.
		Incrementare il numero dei laboratori permanenti per il recupero delle competenze chiave: imparare a imparare, italiano, matematica, inglese.

Al fine di raggiungere i traguardi l'Istituto ha individuato i seguenti obiettivi di processo:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza che lo studente deve acquisire al termine del percorso formativo.
	Strutturare strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
	Inserire nella progettazione curricolare prove di verifica autentiche e rubriche di valutazione.
Ambiente di apprendimento	Promuovere forme innovative di azione didattica anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Strutturare un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni realizzate e dei risultati.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare corsi di formazione per i docenti con attenzione all'innovazione metodologica e all'uso didattico delle tecnologie.
	Favorire la produzione e la condivisione di esperienze e materiali didattici.

2.5 PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

L'istituto ha già attive numerose collaborazioni con associazioni culturali, con l'Università e con organizzazioni del terzo settore per attività che fanno parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Cannizzaro.

Ha stabilito, inoltre, delle reti con altre istituzioni scolastiche per la presentazione di numerose proposte progettuali in esecuzione del D.M. n. 435/2015, ancora in fase di selezione.

L'analisi dei dati del questionario somministrato all'inizio dell'anno a tutti gli studenti, relativamente all'ampliamento dell'offerta formativa, ha evidenziato che la maggioranza degli studenti è d'accordo con la realizzazione di attività per il potenziamento delle lingue straniere e delle discipline sia scientifiche sia umanistiche. Gli studenti, inoltre, hanno avanzato proposte per la realizzazione di attività ludico-ricreative, in una scuola aperta anche il pomeriggio e che si avvarrà di aree attrezzate per lo studio collaborativo e tra pari.

Nell'ambito dell'offerta formativa viene realizzato il "mutuo soccorso" tra studenti (tra alunni del triennio e del biennio) per il recupero di carenze disciplinari con la metodologia della peer-education. Si vuole cioè incentivare la collaborazione tra gli studenti di classi ed età diverse ma anche della stessa classe.

Dall'analisi dei risultati presenti nel RAV, gli studenti diplomati del liceo affrontano gli studi universitari senza particolari difficoltà; l'utenza ha comunque richiesto l'organizzazione di corsi per la preparazione ai test delle facoltà a numero programmato, considerato che, attualmente, tali corsi sono organizzati da soggetti privati.

2.6 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Educare al futuro. Costruire le competenze dei cittadini della “società della conoscenza”.

Scenario di riferimento

Un’attenta analisi dei dati presenti a scuola, dei dati forniti dal MIUR, del contesto organizzativo del nostro Istituto, unita alla lettura dei questionari somministrati ai docenti e agli studenti, ha evidenziato, in un quadro mediamente positivo, alcuni punti di debolezza del nostro istituto.

Sulla base della riflessione sulle risultanze del RAV sono state individuate le priorità e gli obiettivi di processo orientati a conseguire, nel triennio, il miglioramento degli esiti degli studenti, tenendo conto in primo luogo della fattibilità delle azioni.

A tal fine occorre premettere che il presente Piano di Miglioramento è redatto nella consapevolezza che la scuola attraversa un momento di difficoltà sia per i pesanti tagli subiti in termini di risorse economiche, sia per il disagio diffuso tra coloro che nella scuola operano a causa di condizioni di lavoro sempre più onerose a fronte di riconoscimenti e retribuzioni inadeguati.

La considerazione di questi imprescindibili dati di contesto ha condotto a valutare alcune delle azioni ipotizzate, e ritenute qualificanti per il Piano, poco o per nulla fattibili; alcune - come l’organizzazione di specifici interventi di formazione - per mancanza di finanziamenti in seguito alla non approvazione dei progetti presentati all’USR, altre - come la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla riflessione sul curriculum, alla progettazione didattica e alla produzione di materiali - per la diversa destinazione già programmata delle risorse del FIS; altre ancora per il timore che non fossero oggetto di fattiva condivisione e, pertanto, fossero destinate al fallimento.

Nelle pagine seguenti si presentano le priorità e gli obiettivi di processo nella dimensione triennale che li collega al PTOF, progettando le azioni che si ritiene sia possibile realizzare nel corso di quest’anno scolastico e individuando nelle linee generali le possibili azioni da realizzare, qualora vi siano le condizioni, negli anni 2016/2017 e 2017/2018.

Finalità generali del Piano di miglioramento:

Delineare un curriculum per competenze dell’Istituto e innovare i processi di insegnamento, favorendo, attraverso processi di valorizzazione delle risorse umane miranti alla crescita professionale e alla condivisione di esperienze e criteri di valutazione, la diffusione di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere.

Risultati attesi (outcome)

1. Migliorare la qualità degli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell’Istituto
2. Diminuire la varianza interna alle classi e la varianza fra le classi
3. Sviluppare nuove competenze del personale docente
4. Incrementare l’uso delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.
5. Innovare i contenuti e gli approcci metodologici dei docenti.

Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1. Costruire il curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza che lo studente deve acquisire al termine del percorso formativo.
2. Favorire la produzione e la condivisione di esperienze e materiali didattici.
3. Inserire nella progettazione curricolare prove di verifica autentiche e rubriche di valutazione.
4. Organizzare corsi di formazione per i docenti con attenzione all’innovazione metodologica e all’uso didattico delle tecnologie.
5. Promuovere forme innovative di azione didattica anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie.
6. Strutturare strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
7. Strutturare un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni realizzate e dei risultati.

2.7 SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15

AREE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI PRIORITARI legge 107/2015	Progetti (vedi tabella sezione 2.8)
Continuità e orientamento	Definizione di un sistema di orientamento.	11- 16 – 17 – 21 – 22 – 44 -
Inclusione	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	7 – 47 – 49 – 53
Attività di ampliamento	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.	3 – 6 – 8 – 9 – 10 - 12 -13 – 23 – 24 - 29 – 33 - 34 – 35 – 36 -37 – 42 – 43 - 48 54 – 55 – 47 – 48 – 49 – 54 – 55 – 56 – 57
Potenziamento e promozione delle eccellenze	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche.	4 – 5 – 14 – 15 – 18 - 19 – 20 – 28 – 30 – 31 – 32 – 36 – 44 – 46 – 51
Legalità – Cittadinanza – Pari opportunità – Diritti umani	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.	1 – 2 – 25 – 26 – 27 - 28 - 37 – 38 – 39 – 40 - 41 – 45 - 46 – 50

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Lo studente in ingresso al Liceo è portatore di un bagaglio di saperi che occorre valorizzare tramite la promozione di un rapporto di collaborazione con la famiglia e di continuità con la scuola media di provenienza. Didattica e orientamento non sono da considerare momenti distinti, bensì attività che si integrano in un processo organico. L'insieme delle azioni messe in atto mira a formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi, il proprio ambiente, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative per rendere gli studenti protagonisti di un progetto di vita, per partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile così da orientarsi in una società complessa. Le attività svolte in tale ambito, in raccordo con le scuole medie inferiori, favoriscono il buon inserimento e promuovono il successo scolastico degli alunni iscritti al primo anno.

Poiché l'orientamento è trasversale a tutte le discipline, esso si identifica con il concetto di formazione dello studente ed ha lo scopo di favorire la conoscenza del sé attraverso una costante riflessione sui propri bisogni, e il riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza, per lo sviluppo consapevole di un personale percorso di formazione.

Nell'ambito dell'accoglienza vengono organizzati interventi rivolti alla prevenzione dell'insuccesso scolastico degli alunni del I anno.

La nostra scuola offre l'opportunità agli studenti di frequentare i corsi propedeutici ai test universitari.

INCLUSIONE

L'Istituto opera, in sinergia con le famiglie e con gli altri enti socio-sanitari di competenza, al fine di favorire l'integrazione degli alunni in condizione di diversa abilità, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia e il miglioramento della sfera cognitiva, secondo le abilità di ciascuno. A tal fine nomina il GLI che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica di Istituto e ha il compito di collaborare con i singoli gruppi operativi (da identificare nei consigli di classe interessati) affinché vengano realizzati adeguati interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). In presenza di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento è prevista la predisposizione di adeguati interventi da parte dei Consigli di Classe. Il GLI collaborerà altresì con l'Osservatorio distretto 13 per sostenere gli studenti con DSA e BES.

IL PIANO DI INCLUSIONE è pubblicato sul sito dell'istituto.

RECUPERO E DISPERSIONE SCOLASTICA

La finalità prioritaria è quella di agevolare nello studente il passaggio dalla logica della tutela a quella della responsabilità e dell'autonomia, per favorire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. In questa prospettiva si ampliano i contenuti del curriculum, soprattutto per quanto riguarda il loro valore formativo, in un'ottica in cui lo "star bene" a scuola, ossia stare bene con se stessi e con gli altri, sia centrale per raggiungere una progressiva riduzione delle cause del disagio e della dispersione. Raggiungere una progressiva riduzione delle cause che producono tali fenomeni è uno degli obiettivi fondamentali di una azione i cui momenti cruciali sono costituiti da passaggi quali la creazione di un ambiente-scuola il più consono a favorire l'avvicinamento dei saperi disciplinari all'esperienza quotidiana; l'elaborazione di messaggi e informazioni comprensibili agli studenti che li accostino a stili di vita sani e personali; l'attenzione verso la riflessione su di sé, sulla relazione e sulla comunicazione con gli altri, sulla salute, sulla malattia, sul rapporto con l'ambiente, sull'identità sessuale e sulle motivazioni del proprio agire; l'attivazione di percorsi che permettano un collegamento tra il mondo degli adolescenti e degli adulti per favorire un processo di responsabilizzazione personale.

Le attività di recupero sono offerte dalla scuola come supporto all'azione che le famiglie, prime responsabili, sono chiamate a svolgere in tale direzione, nell'ottica di un miglioramento complessivo dell'offerta didattica e di un insegnamento adeguato ai reali bisogni formativi degli studenti in modo da promuoverne il successo scolastico nel corso del quinquennio con particolare riguardo al primo biennio.

L'obiettivo che ci si pone è quello di intervenire in maniera il più possibile individualizzata e, soprattutto, quando la difficoltà nello studio della disciplina si manifesta nella fase iniziale.

Tali attività sono così distinte:

- Laboratori permanenti in orario curricolare e extracurricolare destinati agli studenti del primo biennio in relazione ai saperi di base di ambito linguistico e trasversale dal mese di dicembre;
- Recupero/sostegno curricolare (rivolto agli studenti di tutte le classi);
- recupero extracurricolare (per le classi prime, seconde e terze) con attivazione di sportelli didattici di Italiano, Latino, Inglese, Matematica e Fisica, Filosofia;
- Organizzazione di un'attività di "peer education" basata sulla collaborazione tra alunni più grandi che guidano i più giovani al recupero di contenuti di base delle varie discipline dal mese di febbraio;
- organizzazione attività di recupero estivo destinata agli alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, nelle discipline e secondo specifici criteri che saranno individuati dal Collegio dei Docenti;
- sostegno curricolare agli studenti di origine straniera che presentano gravi carenze linguistico-espressive (interventi di italiano L2 anche con l'ausilio di mediatori culturali tirocinanti).

Per lo svolgimento di tali attività sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, ci si avvarrà anche dei docenti dell'organico di potenziamento assegnato all'istituto ai sensi della legge 107/15 commi 7 e 85.

Gli studenti con sospensione di giudizio dovranno sottoporsi alle verifiche stabilite dal Collegio dei Docenti, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Per quanto concerne la dispersione scolastica, viene effettuato il monitoraggio mensile delle assenze e dei ritardi degli studenti da comunicare al coordinatore che tempestivamente metterà in atto tutte quelle strategie necessarie per far fronte al fenomeno. Non ultimo il contatto con le famiglie e con gli esperti psico-pedagogisti presenti a scuola (Sportello di Ascolto).

POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Le azioni di promozione delle eccellenze hanno l'obiettivo di rendere flessibile il percorso di studenti che manifestano particolari interessi e attitudini, offrendo la possibilità di studi che approfondiscano e completino alcuni aspetti del curriculum. I dipartimenti, anche in collaborazione tra di loro, programmano tali attività in tempo utile per dare agli studenti l'opportunità di scelte consapevoli. Esse si esplicano attraverso progetti, consolidati negli anni, di preparazione alla certificazione in lingua inglese, potenziamento di matematica e fisica, Olimpiadi di discipline scientifiche, di Italiano e di Filosofia, di inglese, gare sportive, gare disciplinari a livello di istituto, cittadino, regionale, nazionale.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'interculturalità implica l'idea che persone appartenenti a culture diverse possano comunicare tra loro in modo rispettoso ed efficace. Questa necessità può presentarsi in vari contesti (globali, situazioni sociali, nell'incontro con immigrati e rifugiati ecc.). A scuola ciò che va costruito è innanzitutto il principio di identità, processo che passa attraverso tre questioni essenziali:

- come pensiamo a noi stessi in termini culturali in aggiunta a come pensiamo a noi stessi in termini personali;
- come riconosciamo le differenze culturali e riusciamo a comprendere quali potrebbero esserne le problematiche;
- qual è l'approccio che assumiamo nel vivere nelle società multiculturali.

Partendo da questa riflessione, le attività relative all'educazione interculturale sono finalizzate a promuovere negli studenti una coscienza aperta al rispetto e all'apprezzamento delle diversità culturali. Esse si esplicano attraverso le esperienze di studio all'estero realizzate individualmente dagli studenti con diverse società (Intercultura, WEP, EF, Navigando e altri), schoolexchange con paesi europei, stage linguistici, programmi Erasmus+ e varie attività finalizzate al rispetto delle diversità e alle pari opportunità.

L'integrazione degli studenti stranieri nelle classi dell'istituto, anche se è un fenomeno di consistenza minima, merita una riflessione articolata e finalizzata alla definizione delle diverse modalità di inserimento in funzione delle esigenze degli alunni, della loro provenienza, della finalità del soggiorno e della previsione di permanenza. L'integrazione è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, si è consapevoli che il compito della scuola risulta primario: il nostro Liceo si attiva con interventi specifici adeguati ai singoli casi per garantire le condizioni più favorevoli per l'integrazione scolastica e il successo del percorso formativo, sotto il profilo linguistico e culturale, in un'ottica educativa interculturale.

LEGALITÀ - CITTADINANZA – PARI OPPORTUNITÀ – DIRITTI UMANI

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi necessari a fare in modo che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione (Nota del 31/01/2008 prot. n.1296). Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; l'obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.

Infatti solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Più specificamente, le otto competenze chiave sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni. Dette competenze si configurano come i risultati attesi dalle programmazioni dei vari Consigli di Classe e, pertanto, una sorta di obiettivo generale finale del percorso didattico dell'intero istituto.

2.8 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Titolo dell'attività	Descrizione breve	Referente
1	"Finestre" e "Incontri"	Attività per sensibilizzare gli studenti sul tema del diritto d'asilo e sulla condizione dei rifugiati (in collaborazione con il centro Astalli)	Dipartimento di Storia e Filosofia
2	Ciclo di conferenze di Storia contemporanea e Cittadinanza (confini – migrazioni – diritti)	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze fondamentali di Storia e di Cittadinanza	Dipartimento di Storia e Filosofia
3	Lo schermo magico (cineforum)	Riflessioni su musica, letteratura e cinema d'autore attraverso la proiezione di opere cinematografiche e dibattito	Dipartimento di Storia e Filosofia
4	Olimpiadi di Filosofia	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Storia e Filosofia

5	Olimpiadi di Italiano	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Lettere
6	Sviluppare la cultura del teatro	Attività finalizzate a favorire la cultura del teatro per lo sviluppo di sensibilità e cultura estetica.	Dipartimento di Lettere
7	Musical	Messa in scena di uno spettacolo	Dipartimento di Lettere
8	Rappresentazioni classiche di Siracusa	Partecipazione delle classi del primo biennio	Dipartimento di Lettere
9	Progetto Holden Classics	Convenzione con la libreria Modus Vivendi	Dipartimento di Lettere
10	Progetto "Io leggo perché"	Progetto di lettura e biblioteca	Dipartimento di Lettere
11	Lecture a voce alta	Giornata di letture a voce alta (docenti-studenti) aperta al territorio	Dipartimento di Lettere
12	Olimpiadi di Inglese	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Lingue
13	Preparazione Certificazione FCE	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze di lingua Inglese	Dipartimento di Lingue
14	Gemellaggi e/o scambi	Arricchimento del bagaglio culturale nell'ottica della formazione del cittadino europeo.	Dipartimento di Lingue
15	Stage in G.B.	Soggiorno studio rivolto alle classi terze	Dipartimento di Lingue
16	Spettacoli teatrali in Lingua Inglese	Approfondimenti linguistici	Dipartimento di Lingue
17	Giochi di Matematica	Partecipazione alle olimpiadi di Matematica	Dipartimento di Matematica e Fisica
18	Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
19	Olimpiadi di Informatica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
20	Olimpiadi di Statistica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
21	PLS	Realizzazione di laboratori di orientamento per le discipline scientifiche.	Dipartimento di Matematica e Fisica
22	Esperienza inSegna promossa da PALERMO SCIENZA	Preparazione di esperienze scientifiche e partecipazione alla mostra.	Dipartimenti di Matematica-Fisica e Scienze
23	Laboratori di Biologia molecolare e cellulare	Percorsi di didattica laboratoriale nell'ambito della biologia.	Dipartimento di Scienze
24	Crime Scene Simulation	Analisi delle tracce biologiche sulla scena del crimine (con Associazione no profit BioFor) Rivolto alle classi quarte	Dipartimento di Scienze

25	Escursioni naturalistiche guidate di una giornata in parchi e aree protette	Escursioni scientifico-naturalistiche per gli studenti del primo biennio	Dipartimento di Scienze
26	Progetto di Vulcanologia	Escursioni scientifico-naturalistiche di tre giorni, con attività pratiche e lezioni teoriche sul campo, rivolte alle classi quarte e quinte.	Dipartimento di Scienze
27	Stage naturalistico sulle Parco delle Madonie	Escursioni scientifico-naturalistiche di tre giorni, con attività pratiche e lezioni teoriche sul campo, rivolte alle classi del secondo biennio.	Dipartimento di Scienze
28	Stage naturalistico sul Gran Paradiso	Escursioni scientifico-naturalistiche di cinque giorni, con attività pratiche e lezioni teoriche sul campo, rivolte alle classi quinte.	Dipartimento di Scienze
29	IL PLANETARIO DIGITALE	Lezione al Planetario e serata osservativa per le quinte classi	Dipartimento di Scienze
30	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	Percorso di orientamento per facilitare le scelte sia universitarie che professionali, attraverso l'apprendimento esperienziale (tramite la realizzazione di una quota di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro)	Dipartimento di Scienze
31	Olimpiadi delle Scienze naturali	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Scienze
32	Giochi della chimica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Scienze
33	U'Game - Eureka	Gioco a squadre per le classi 4' e 5'	Dipartimento di Scienze
34	Torneo di calcetto	Per tutte le classi	Dipartimento di Scienze Motorie
35	Ampliamento delle attività sportive	Attività extracurricolare	Dipartimento di Scienze Motorie
36	Corsi di ginnastica per adulti	Apertura della scuola al territorio	Dipartimento di Scienze Motorie
37	Ciclo di incontri con artisti	Incontri con disegnatori, ceramisti, fotografi, ect.	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte
38	Le Domeniche del Cannizzaro	Sensibilizzazione delle nuove generazioni ai grandi temi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico e naturalistico.	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte

39	AUTOCAD	Apprendimento di nuove forme espressive-grafiche utilizzate nelle facoltà di ingegneria e architettura	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte
40	Percorso UNESCO	Visite guidate in città	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte
41	Progetto "Incontro sull'Arte"	Performance didattico-culturale proposta da "Salvare Palermo"	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte
42	Progetto arte e spettacolo	Lezione concerto con i sette ottavi	Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte
43	Educazione alla cittadinanza	Educazione alla relazione con se stessi, con l'altro, con l'ambiente	Dipartimento di Religione
44	Progetto FAI	Studio del patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio	
45	DEBATE Service Learning	Percorso di formazione per studenti e docenti sul dibattito regolamentato, nell'ambito del progetto del MIUR "Introduzione di metodologie di partecipazione nel sistema scolastico italiano", per lo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e relazionali. (Da svolgersi in italiano e inglese)	Prof.ssa G. Todaro
46	La motivazione e le finalità dell'apprendimento-insegnamento del latino	Focus Group	Prof.ssa D. Iozzi
47	Giornalino di istituto		Prof.ssa E. Santomarco
48	Sentieri di vita in Europa	ERASMUS + Il progetto si propone di creare scambi di esperienze tra alunni e professori, fare viaggi e attività nei paesi che partecipano, confrontare buone pratiche educative.	Prof. R. Colomba
49	Un viaggio in un racconto	Integrazione partecipata tra ragazzi con sindrome di Down e ragazzi di pari età del Liceo in vista della realizzazione di una rappresentazione teatrale	Prof. V. Cantaro
50	Progetto "Biblioteche innovative"	Realizzazione di un multispazio flessibile per un centro multifunzionale, inclusivo, aperto al territorio e alla multiculturalità, con un personale dedicato e formato.	Prof.ssa Lo Iacono e Prof. Grisafi
51	Sperimentazione di studenti-atleti di alto livello	Programma sperimentale per coniugare il percorso agonistico con quello scolastico.	Prof.ssa E. Santomarco
52	Progetto "Rotary"	Raccolta di monetine da 1 o 2 centesimi di euro da utilizzare per beneficenza	

53	Banco del mutuo soccorso	Progetto di peer-education per il recupero delle competenze di base di matematica	Prof.ssa C. Mocciaro
54	European Youth FOR EYE2018	Progetto per competenze di cittadinanza europea e globale con evento finale al Parlamento Europeo di Strasbourg, per permettere ai giovani di sviluppare idee e partecipare attivamente ad attività e convegni con personalità di rilievo e politici su tematiche centrali per Europa ed Unione Europea.	Prof.ssa C. Zappulla
55	Start the change	Progetto Erasmus+ KA2 di formazione per docenti e laboratorio per 25 ca. studenti su tematiche quali peace building, comunicazione non violenta, antiradicalizzazione e inclusione sociale	Prof.ssa C. Zappulla
56	UPPScienze	Ampio partenariato di 22 partner tra scuole, università e enti Europei che insieme lavorano su tematiche STEM, in particolare la redazione condivisa da parte di docenti e studenti di articoli scientifici (Erasmus+ KA2)	Prof.ssa C. Zappulla
57	Moduli disciplinari alternativi alla religione cattolica	- corso di scacchi - pingpong - Giochiamo con il latino - photo-editing con Open source - Biografie "modelli di vita"	- Prof. N. Lombardo - Prof. S. Montalto - Prof. G. Li Pani, - Prof. D. Dolce - Prof. A. Biscardi.

L'istituto ha fondato insieme ad altre scuole, privati cittadini, organismi del terzo settore, l'associazione "Angeli del FARE"- Industria Culturale-Creativa e Sviluppo, con l'intento di valorizzare il patrimonio culturale locale e di formare gli studenti alla tutela dello stesso, con il recupero e la gestione dei beni abbandonati.

La scuola fa parte dell'ambito 18 con scuola capofila la DD "Garzilli" per la gestione comune delle risorse strumentali e finanziarie.

La scuola, inoltre, ha partecipato, sia in rete con altre istituzioni sia in modo autonomo, ai seguenti bandi per la selezione di proposte progettuali nell'ambito del PON- FSE 2014/2020:

In sintesi:

- ✓ Formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa (accettato e autorizzato)
- ✓ Inclusione sociale e lotta al disagio (accettato e autorizzato)
- ✓ Competenze di base (accettato)
- ✓ Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (accettato)
- ✓ Competenze cittadinanza globale (accettato)
- ✓ Potenziamento della cittadinanza europea (accettato)
- ✓ Potenziamento dell'educazione (accettato)
- ✓ Orientamento formativo e ri-orientamento (accettato)
- ✓ potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro (accettato)
- ✓ potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico (accettato)

I docenti assegnati alla scuola con l'organico di potenziamento saranno impegnati in parte nelle classi e in parte nelle seguenti attività nell'arco del triennio:

- ✓ Suplenze brevi
- ✓ Corsi di preparazione alla certificazione linguistica in inglese livello base per adulti
- ✓ Sportello didattico per matematica, scienze e inglese
- ✓ AUTOCAD

2.9 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La legge 107/15 ha introdotto obbligatoriamente, dalla III classe, l'alternanza scuola-lavoro, prevedendo dei percorsi obbligatori per gli studenti dei licei di almeno 200 ore, da svolgersi nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

Il Comitato Tecnico scientifico, costituito dai responsabili dei dipartimenti disciplinari, ha elaborato un impianto progettuale che prevede sia ore di alternanza inserite nel curriculum sia ore in periodi di sospensione delle attività.

Una parte del monte ore sarà utilizzata per la frequenza di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e corsi BLS (Basic Life Support).

L'Istituto promuoverà i percorsi di alternanza scuola-lavoro attraverso specifiche intese con realtà territoriali, con associazioni di categoria e ordini professionali.

ELENCO CLASSI/TUTOR/PERCORSI A.S. 2017-18

3A	Adriana Maddalena	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	1
3B	Milena Esposito	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (Università degli Studi di Palermo) + PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo) <i>(per quest'ultimo la docente tutor interno è la Prof.ssa Patrizia Gasparro)</i>	2
3C	Patrizia Gasparro	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	3
3D	Maria Di Lorenzo	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	4
3E	Giacomo Cimino	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	5
3F	Maria Teresa Calcara	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus)	6
3G	Marisa La Mantia	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus)	7

3H	Vincenzo Cantaro	LABORATORIO TEATRALE CON I DOWN (Associazione famiglie persone Down)	8
3I	Giuseppe Firmamento	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	9
3L	Nunzia Davino	A SCUOLA DI OPENCOESIONE (EDIC – Europe Direct - Palermo)	10
3M	Adalgisa Caggegi	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus) + PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	11
3N	Gabriella Ansaldi	PERCORSO BIOMEDICO (Ordine dei Medici della provincia di Palermo)	12
3O	Renata Colomba	SICUREZZA ALIMENTARE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO (*) (Federazione Provinciale Coldiretti di Palermo)	13
4A	Emanuela Notarbartolo	A SCUOLA DI OPENCOESIONE (EDIC – Europe Direct - Palermo)	14
4B	Bettina Vasi	MONDO DELL'INFORMAZIONE E COSCIENZA CRITICA(*) (TGS Palermo; RGS; GDS.IT) + +cittadinanz@ttiva#bastaunclick! (I.N.P.S. - Palermo)	15
4C	Silvana Cardinale	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus)	16
4D	Giulietta Giangrosso	A SCUOLA DI OPENCOESIONE (EDIC – Europe Direct - Palermo)	17
4E	Elena Santomarco	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus)	18
4F	Maria Teresa Calcara	TRASFORMIAMO IL NOSTRO PIANETA: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (Club per l'Unesco di Palermo Associazione Onlus)	19
4G	Patrizia Rizzuto	IO LAVORO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE (Centro Astalli – Palermo Onlus)	20
4H	Silvia Busacca	NUOVE TENOLOGIE IN AMBITO BIOMEDICO (Università degli Studi di Palermo)	21
4I	Fabio Ciralli	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE0 (Università degli Studi di Palermo)	22
4L	Roberta Accardi	SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	23

		(CASARTIGIANI Palermo)	
4M	Maria Rizzo	MONDO DELL'INFORMAZIONE E COSCIENZA CRITICA ^(*) (TGS Palermo; RGS; GDS.IT)	24
4P	Mario Del Monte	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (Università degli Studi di Palermo)	25

TUTTE LE CLASSI	Sonia Montalto	PER AMORE DELLO SPORT ^(*) (Associazioni sportive riconosciute dal CONI)	26
	Patrizia Chianello	VERSO L'AUTONOMIA ^(*) (Associazione famiglie persone Down)	27
	Antonio Zanca	CITTADINI DEL MONDO ^(*) (Diplomatici Italiani)	28
	Antonio Zanca	MUSICALMENTE ^(*) (Conservatorio Vincenzo Bellini - Palermo)	29
	Maria Di Lorenzo	IL MESTIERE DEL RICERCATORE (Università degli Studi di Palermo)	30
	Rosaria Messina	FARE TEATRO OGGI: IL MUSICAL ^(*)	31
	Antonio Zanca	PUSH TO OPEN" Jointly il welfare condivisos.r.l. - Milano	32

^(*) Percorso già presente nel Piano dell'offerta formativa A.S. 2016 - 17

Il percorso "MUSICALMENTE" ha come struttura ospitante il Conservatorio della Musica di Palermo. E' rivolto a studenti del Cannizzaro già iscritti e frequentanti il Conservatorio da almeno un anno e non ha un tutor dedicato: rimane quello interno della classe a cui gli alunni coinvolti appartengono.

Il liceo Cannizzaro riconoscerà tutte le esperienze svolte dagli studenti nell'ambito del volontariato, dell'attività agonistica e i periodi di lavoro effettuati durante le sospensioni dell'attività didattica in Italia e all'estero, purché previamente concordate con l'Istituto.

3. SCELTE DIDATTICHE

3.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

La programmazione didattica curricolare si sviluppa tenendo conto delle linee di indirizzo.

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

La programmazione nei dipartimenti disciplinari costituisce la sintesi a cui giungono tutti i docenti della disciplina riguardo la didattica. Vengono concordate scelte comuni, che poi vengono declinate nei piani di lavoro individuali, riguardo le finalità, gli obiettivi, le conoscenze, le abilità, le competenze e i contenuti essenziali, oltre che le metodologie, gli strumenti, le tipologie, la scansione delle verifiche e la valutazione finale. Vengono anche stabiliti gli standard minimi di apprendimento.

Inoltre nel dipartimento si avanzano proposte per i viaggi di istruzione, si progettano gli interventi di recupero, si discutono le proposte di adozione dei libri di testo, si forniscono indicazioni per l'acquisto di materiale didattico.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'esame della situazione di partenza conduce il Consiglio di Classe a strutturare una programmazione che adegui il percorso formativo alle caratteristiche specifiche della classe. Per un'azione educativa più efficace è importante che vi sia una convergenza e una cooperazione costante dei docenti sugli obiettivi trasversali da raggiungere, tanto cognitivi quanto relazionali.

Si definiscono adattandoli alla caratteristica della classe gli obiettivi, i contenuti e i metodi con la proposizione di percorsi tematici che favoriscano le relazioni fra ambiti del sapere differenti.

All'interno del Consiglio di classe vengono anche predisposti i piani educativi personalizzati e i percorsi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali o con difficoltà di apprendimento.

Il Consiglio di classe, seguendo le linee guida indicate nei dipartimenti, programma anche uscite didattiche, visite guidate, stage e viaggi di istruzione. Tali attività sono pienamente inserite nell'azione didattica di cui costituiscono un arricchimento e pertanto presuppongono una preparazione in classe e una riflessione finale nelle modalità predisposte dai docenti. Infine è necessario periodicamente verificare ed eventualmente apportare delle variazioni alla programmazione del percorso formativo.

PROGRAMMAZIONE DEI DOCENTI

La programmazione del docente è in linea con quella stabilita nei Dipartimenti e Consigli di classe. Il docente utilizza i metodi, le tecniche, gli strumenti più efficaci e più adatti agli alunni.

È buona norma presentare alla classe la programmazione all'inizio dell'anno, con la scansione degli argomenti da svolgere nel trimestre e nel pentamestre, ed accogliere eventualmente anche le proposte motivate che vengono dalla classe stessa.

3.2 METODOLOGIE E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

I docenti si confrontano periodicamente nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe per rendere più omogenea e coesa l'azione educativa, la quale però, come già detto, va poi calibrata e adattata alle caratteristiche della classe. Vengono anche svolte, per le classi prime, prove di verifica standardizzate per esaminare la situazione di partenza degli alunni. Prove comuni si effettuano anche alla fine del primo biennio e per accertare il recupero delle carenze degli alunni con sospensione del giudizio. Nel corso del quinto anno i docenti di italiano e matematica svolgono prove per classi parallele come preparazione agli esami.

Nell'attività didattica vengono usate le seguenti metodologie:

- il brain storming
- la lezione frontale, espositiva e rielaborativa, talvolta supportata da sussidi audiovisivi o da schemi di spiegazione o mappe concettuali.
- l'approfondimento con video lezioni
- i lavori di gruppo e di ricerca personale, presentazioni in powerpoint (o altri software di presentazione).
- il cooperative learning
- il problem solving
- la didattica laboratoriale
- la lezione interattiva

Nel nostro liceo, per l'indirizzo scientifico che lo caratterizza, è attribuito particolare valore formativo alla didattica laboratoriale, la quale permette allo studente di svolgere un ruolo attivo nella sperimentazione e nella ricerca.

L'attività didattica si avvale della LIM che è presente nella maggior parte delle aule della scuola. Le diverse funzioni della lavagna interattiva permettono una migliore interazione fra docenti e studenti e una partecipazione più attiva alla lezione.

3.3 PROVE SNV

Ogni anno la scuola partecipa alle rilevazioni nazionali a cura del Sistema Nazionale di Valutazione, volte a monitorare i risultati degli apprendimenti in italiano e matematica al termine del primo biennio. Nel pieno rispetto del dettato normativo in materia di autonomia scolastica, L53/03 e di monitoraggio della progettazione del curriculum d'Istituto, D.Lgs.286/04 e DPR 80/2013, la scuola considera i risultati ottenuti un'occasione di riflessione nell'ottica dell'autovalutazione e una maggiore partecipazione di questi ultimi.

Nel corrente anno scolastico la scuola nel mese di gennaio ha somministrato il questionario studente in maniera informatizzata.

3.4 ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Liceo Cannizzaro eroga il servizio di istruzione domiciliare agli studenti che, a causa di gravi patologie, vengono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

3.5 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. E' finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata.

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

- ✓ “conoscenze”: Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- ✓ “abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- ✓ “competenze”: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste tre occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo trimestre
- Scheda di valutazione intermedia (metà del pentamestre)
- Valutazione finale (fine dell'anno scolastico)

Le verifiche sono rivolte alla misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore che dà al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Ciascun docente programma e attua, per ciascuno dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo, i docenti:

- formulano richieste chiare ed esplicite;
- dichiarano i contenuti, i tempi, gli obiettivi, le modalità;
- illustrano i criteri di attribuzione del voto.

Le prove di verifica saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di monitorare il proprio processo di apprendimento.

Una sistematica comunicazione tra i componenti del consiglio di classe e l'attività di coordinamento del coordinatore di classe consentono una distribuzione equilibrata degli impegni di lavoro richiesti agli alunni nelle varie discipline.

I risultati devono essere comunicati agli studenti immediatamente o al massimo alla lezione successiva.

In sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte. Il voto complessivo del profitto deve tenere conto di tutti i voti di profitto assegnati dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento (comprese le attività di recupero).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI
------	------------	------------

10/9	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, corrette, ben approfondite.	
		Abilità	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo rigoroso e preciso anche in situazioni nuove e complesse. Rapidità e sicurezza nella applicazione. Utilizza un linguaggio rigoroso, chiaro ed appropriato. Analisi complesse. Sintesi critica, elaborazione personale, originalità. Sapiente uso del lessico specifico.	
		Competenze	Rielabora correttamente in modo autonomo e critico in situazioni complesse. Autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello avanzato (*)
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.	
		Abilità	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo corretto e autonomo, anche in situazioni nuove. Precisione e sicurezza nella applicazione. Si esprime in modo corretto, appropriato e ricco. Analisi ampie. Sintesi corrette e organiche. Rielaborazione personale e apporti critici apprezzabili. Uso corretto e consapevole del lessico specifico.	
		Competenze	Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo coerente e corretto; Buon livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello(**) intermedio
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali.	
		Abilità	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo corretto a compiti non complessi. Si esprime in modo corretto e appropriato. Analisi puntuali. Rielaborazione autonoma. Sintesi corretta con spunti personali e critici. Uso corretto del lessico specifico.	
		Competenze	Affronta situazioni nuove in contesti noti in modo corretto. Discreto livello di autonomia e responsabilità nel processo di ricerca, nella documentazione dei giudizi e nell'autovalutazione.	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello(**) intermedio
6	Sufficiente	Conoscenze	Corrette, essenziali.	
		Abilità	Sa applicare le conoscenze e le procedure minime acquisite in modo consapevole anche in situazioni nuove ma semplici. Si esprime in modo	

			abbastanza corretto e lineare. Applicazione guidata e senza errori. Analisi nel complesso corretta. Rielaborazione e sintesi delle conoscenze se opportunamente guidato. Uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.	
		Competenze	Affronta situazioni anche nuove in un contesto noto e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello base (***)
5	Insufficiente in maniera lieve	Conoscenze	Incomplete e/o parzialmente corrette.	
		Abilità	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo parziale, meccanico ed impreciso. Si esprime in modo superficiale e impreciso. Rielaborazione modesta e analisi superficiale. Sintesi parziali e/o imprecise. Uso impreciso del lessico specifico.	
		Competenze	Affronta con difficoltà semplici situazioni nuove in un contesto noto.	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello base non raggiunto
4	Insufficiente in maniera grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, con errori concettuali e nella articolazione logica.	
		Abilità	Riesce in parte e con grandi difficoltà ad applicare le conoscenze e le procedure, anche in compiti semplici. Si esprime in modo superficiale e stentato, lessico inadeguato e non specifico. Analisi parziali e/o con errori. Rielaborazione insufficiente.	
		Competenze	Trova difficoltà ad affrontare anche situazioni semplici	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello base non raggiunto
3	Insufficiente in maniera molto grave	Conoscenze	Frammentarie, molto lacunose, non corrette e/o non articolate in maniera logica.	
		Abilità	Non riesce ad applicare le conoscenze e le procedure.	

			Si esprime in modo non corretto e stentato, lessico inadeguato e non specifico. Rielaborazione, analisi e sintesi assenti.
		Competenze	Non sa affrontare le situazioni più semplici Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello base non raggiunto
2/1	Insufficiente in maniera molto grave	Conoscenze	Conoscenze assenti
		Abilità	Assenti
		Competenze	Assenti Livelli relativi all'acquisizione delle competenze: Livello base non raggiunto

(*) **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(**) **Livello intermedio:** lo studente risolve compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

(***) **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di avere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

NOTE

La misurazione delle verifiche è effettuata in decimi. I docenti usano sistematicamente nella valutazione l'intera scala dei voti da 1 a 10. La soglia di sufficienza è pari a 6/10.

Il rifiuto di sottoporsi alla prova o la consegna del foglio in bianco è classificabile col voto minimo della scala.

In caso di rifiuto di sottoporsi alle verifiche orali e nel caso in cui, interrogato, non risponde ad alcuna delle domande poste, sarà attribuito il voto minimo della scala.

Nelle valutazioni del trimestre e finali lo studente risulta "non classificato" se non si è mai sottoposto a verifica.

Sulla base della C.M. n.89 del 18/10/2012, il Collegio Docenti delibera che la valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi di tutte le classi sia formulata come indicato nella tabella seguente:

Disciplina	Voto Unico	Voto Unico	
		Scritto	Orale

Religione	X		
Lingua e letteratura italiana		X	X
Lingua e cultura latina	X		
Lingua e cultura inglese	X		
Storia e Geografia	X		
Storia	X		
Filosofia	X		
Scienze naturali	X		
Fisica	X		
Matematica	X		
Disegno e storia dell'arte	X		
Scienze motorie e sportive	X		

Nel processo di valutazione si terrà conto di tali parametri generali:

- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto ai suoi livelli di partenza;
- situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.

La valutazione finale del livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Ogni docente, infatti, propone al Consiglio la sua valutazione e ne esplicita le motivazioni, ma è il Consiglio di classe che collegialmente assegna il voto di ciascuna disciplina e delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente [L.104/92 (e successive modificazioni) e L.170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n° 8 del 06/03/2013] e dal Piano Annuale per l'inclusione predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Istituto.

6. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. E' ammesso alla classe successiva lo studente che abbia conseguito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.
2. L' ammissione alla classe successiva, oltre che nel caso di esito positivo in tutte le discipline, può essere deliberata anche in presenza di una o due valutazioni di lieve insufficienza proposte dal/dai docente/i interessati, qualora il consiglio di classe ritenga che tali insufficienze possano essere recuperate attraverso uno studio estivo autonomo.
3. Nei confronti degli studenti che presentino nello scrutinio finale voti non sufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite, nonché della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

Nelle proprie valutazioni il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti criteri:

- voto di condotta inferiore a 6/10;
- fino a 2 materie insufficienti il giudizio finale viene sospeso (le carenze dovranno essere recuperate entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo);
- con 3 materie insufficienti si fa riferimento alla seguente tabella:

Numero Insufficienze		Esito
Lievi	Gravi/ Gravissime	
3	0	Sospensione del giudizio e segnalazione delle carenze
2	1	Sospensione del giudizio e segnalazione delle carenze
1	2	Sospensione del giudizio
0	3	Non ammesso alla classe successiva

- con 4 o più materie insufficienti non si è ammessi alla classe successiva;
- con voto di condotta inferiore a 6/10 non si è ammessi alla classe successiva.

Sospensione del giudizio

Per gli studenti con sospensione del giudizio, si utilizzeranno modalità di verifica congruenti con gli obiettivi di apprendimento, individuati dai docenti e concordati a livello di Dipartimento.

Criteri di ammissione agli Esami di Stato

- Sarà ammesso agli esami di Stato lo studente che avrà conseguito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline e in condotta.

3.7 Attribuzione del Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (D.M. n° 42 del 22 maggio 2007):

- si attribuisce il punteggio maggiore della banda di oscillazione, se i decimali della media sono uguali o superiori allo 0,50 oppure nel caso in cui il valore decimale è inferiore allo 0,50 e ci siano attestazioni di credito formativo con certificazione delle competenze;
- si attribuisce il punteggio minore della fascia con un decimale inferiore a 0,50 e in assenza di attestazioni con certificazioni di competenze.

4. ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E DIDATTICA

Per l'attuazione del PTOF sono necessarie le seguenti risorse:

1) Posti comuni e di sostegno

Organico dell'a.s. 2017/2018 di posti comuni e di sostegno è composto da:

- 31 cattedre di Discipline letterarie e latino A011 (2 docenti in distacco all'USR Sicilia)
- 22 cattedre di Matematica e Fisica A027
- 6 cattedre di Matematica A026
- 12 cattedre di Storia e Filosofia A019
- 12 cattedra di Lingue e culture straniere AB24
- 8 cattedre di Disegno e Storia dell'Arte A017
- 11 cattedre di Scienze naturali, chimiche e biologiche A050
- 2 cattedra di sostegno 1 di area scientifica AD01
- 9 cattedre di Scienze motorie e sportive A048
- 5 cattedre di IRC
- 1 cattedra di Lab. Chimica e chimica industriale B012

2) Posti di potenziamento

- 1 cattedre di Italiano e latino A051
- 2 cattedra di Matematica e Fisica A049
- 1 cattedra di Inglese A346
- 1 cattedra di Disegno e Storia dell'Arte A025
- 1 cattedra di Educazione Fisica A029

3) Personale ATA

Organico ATA a.s. 2017/2018:

- 20 Collaboratori scolastici (di cui 6 della Cooperativa Comitini)
- 1 custode della scuola
- 13 Assistenti Amministrativi (di cui 6 con contratto co.co.co.)
- 7 Assistenti Tecnici

4) Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Per quanto riguarda le infrastrutture la scuola necessita di un adeguamento delle misure di prevenzione e protezione, in particolare è necessario realizzare una scala di emergenza che consenta di ospitare l'elevato numero di alunni previsti. Questo permetterà anche di richiedere l'aggiornamento della certificazione CPI all'ente locale competente.

E' necessario modificare gli infissi del secondo piano che non consentono una corretta areazione dei locali ovvero provvedere alla climatizzazione degli stessi.

E' necessario infine adeguare alle norme vigenti la palestra e gli spazi esterni usati per l'Educazione Fisica.

Tra le attrezzature necessarie si evidenziano:

- Completamento delle LIM nelle classi e relativi pc (10 classi sono sfornite)
- Miglioramento della connessione Wi-Fi in tutti i locali della scuola
- Sedie per l'aula magna
- Arredi per gli spazi comuni (tavolini e sedie)
- Sistema di video-sorveglianza

4.1 L'ORGANIGRAMMA

Per la gestione organizzativa dell'istituto il D.S. si avvarrà della collaborazione di 9 docenti:

- ✓ Il collaboratore vicario con esonero totale.
- ✓ 5 docenti con esonero parziale coperto con l'organico di potenziamento per la collaborazione nella gestione

In ogni consiglio di classe è istituita la figura del coordinatore con compiti di coordinamento dell'attività didattico-educativa e di relazione con le famiglie. Il consiglio di classe, in assenza del Dirigente scolastico, viene presieduto da un docente appositamente delegato.

Per la piena attuazione delle diverse attività didattiche progettate e deliberate dal collegio dei docenti, l'istituto si avvale di:

- ✓ N° 6 funzioni strumentali
- ✓ N° 8 commissioni
- ✓ N° 23 referenti
- ✓ N° 7 responsabili di laboratorio
- ✓ N° 9 responsabili di dipartimento

4.2 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il miglioramento qualitativo del curriculum e la promozione del successo formativo verranno perseguiti tramite un'organizzazione didattica che mette al primo posto la costruzione di un curriculum di scuola, la condivisione delle decisioni a tutti i livelli e la messa in atto di metodologie innovative basate sulla certezza della tradizione ma aperte a mondi nuovi e più accattivanti per i giovani. Flessibilità e integrazione a tutti i livelli sono determinanti. Nello specifico, sono da incentivare:

- Utilizzo il più diffuso possibile dei laboratori, intesi non solo come allestimento di spazi opportunamente connotati ma anche e soprattutto come "laboratori mentali" in grado di attivare metodologie di apprendimento attive e dirette;
- articolazione flessibile dei gruppi classe: pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o collettivo più funzionali alle esigenze di ciascuno, consisterà nella possibilità di organizzare gruppi interclasse omogenei e/o eterogenei tra classi parallele;
- attuazione di accordi di rete tra scuole e di accordi di programma con gli Enti Locali ed altre Istituzioni.
- Tempo scuola lungo: per la promozione del successo formativo e l'ampliamento dell'offerta formativa; verrà garantita, qualora si renda necessario, l'apertura anche in orario pomeridiano della scuola e si effettueranno le seguenti attività:

- ✓ il rafforzamento dei tempi dedicati alle discipline del curriculum
- ✓ il rafforzamento dei tempi dedicati alle aree del curriculum trasversale
- ✓ introduzione/prosecuzione di insegnamenti opzionali
- ✓ laboratori collegati a manifestazioni culturali
- ✓ attività di recupero
- ✓ attività di sostegno all'apprendimento finalizzate ad innalzare il successo formativo
- ✓ attività di valorizzazione delle eccellenze

3. ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'attribuzione dei docenti alle classi viene fatta secondo il criterio della continuità didattica, per quanto possibile in relazione ai vincoli esterni, in tutte le discipline tranne lettere e matematica. Per queste discipline vale il criterio della discontinuità tra biennio e triennio e il criterio di equità per evitare che alcuni docenti siano impegnati su più corsi.

4. L'ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

I docenti dell'organico del potenziamento assegnati all'istituto nel corrente a.s. saranno impegnati in attività per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- ✓ sviluppo di comportamenti per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- ✓ sviluppo di un sano stile di vita;
- ✓ potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali.

5. GESTIONE PARTECIPAZIONE E RELAZIONE

5.1 CRITERI OPERATIVI INTERNI

La gestione e l'amministrazione della Scuola sono ispirate ai criteri dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità, della trasparenza e della pubblicizzazione secondo gli specifici criteri determinati dal Consiglio di Istituto.

Al fine di attuare le proprie azioni nel rispetto di tali principi, la scuola si è dotata, ormai da tempo, di:

- ✓ Regolamento di Istituto
- ✓ Regolamento viaggi di istruzione
- ✓ Patto di corresponsabilità
- ✓ Regolamento di Disciplina
- ✓ Regolamento per l'accesso agli atti, la trasparenza e la privacy
- ✓ Regolamento per l'attività negoziale
- ✓ Documento per la Valutazione dei rischi e allegati previsti dal D. Lgs 81/2008

Tali documenti risultano pubblicati sul sito nella sezione **REGOLAMENTI**.

Alla gestione concorrono, oltre le figure specifiche indicate nel capitolo sull'organizzazione, secondo i compiti e le attribuzioni previsti dalla legge: il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva.

Ai fini di garantire partecipazione democratica e relazioni fattive tra le varie componenti, nella scuola operano altresì, sempre secondo i compiti e le attribuzioni previsti dalla legge, i Consigli di classe, che si riuniscono sia in seduta tecnica che con la presenza della componente genitori e studenti, i dipartimenti disciplinari, il comitato studentesco e il comitato dei genitori.

5.2 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali che si svolgono due volte l'anno;
- colloqui individuali mensili;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- incontri divulgativi;
- consigli di classe;
- assemblee di classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- mail istituzionale fornita a tutti gli operatori e rintracciabile nel sito web;
- il Sistema "Argo Scuola Next", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relative ai propri figli.

Le programmazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e quelle individuali dei docenti vengono pubblicate sulle bacheche di "Argo Scuola Next".

Le comunicazioni ordinarie vengono date attraverso circolari pubblicate sul sito e, talvolta, tramite lettura in classe; ove si ritenga necessario accertarsi del ricevimento della comunicazione da parte dei genitori, si ricorrerà all'invio mail personali.

5.3 FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per quanto riguarda la formazione delle prime classi vengono utilizzati i criteri di equieterogeneità, di equa distribuzione di maschi e femmine e il criterio di un'equa distribuzione degli alunni extracomunitari.

6. IL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Viene qui sviluppato il Piano di Formazione docenti del Liceo Scientifico Statale S. Cannizzaro, in coerenza al piano di miglioramento, al RAV e alla priorità formative che la scuola intende adottare per tutti i docenti.

I criteri adottati per redigere il Piano di formazione Docenti sono stati i seguenti:

- 1. Individuazione di aree di criticità rilevate nel RAV ed evidenziate nel Piano di Miglioramento.**
- 2. Miglioramento dell'offerta didattica e l'innovazione metodologica anche con l'uso didattico delle tecnologie.**
- 3. Favorire la progettualità interna, la produzione e la condivisione di esperienze e materiali didattici.**
- 4. Individuazione dei bisogni formativi della scuola.**

In coerenza al Piano di Formazione del MIUR per il triennio 2016/19 si sono individuate le seguenti tre macroaree:

- Area delle competenze relative alla didattica (competenze didattiche).
- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative).
- Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali).

Le priorità formative nazionali e proprie del Liceo Cannizzaro per il triennio 2016/2019 si devono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola:

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa.
- Valutazione e miglioramento.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Scuola e lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Inclusione e disabilità.
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano Nazionale di Formazione definisce con chiarezza gli obiettivi per il prossimo triennio 2016-2019 e prevede 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

1. Lingue straniere;
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
3. Scuola e lavoro;
4. Autonomia didattica e organizzativa;
5. Valutazione e miglioramento;
6. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Inclusione e disabilità;

9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Liceo Cannizzaro, supporta e avalla ogni iniziativa di formazione/aggiornamento coerente con le suddette 9 priorità, poiché sono le stesse che risultano dal Piano di Miglioramento e dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti.

Comuni a tutti i docenti di qualunque disciplina devono considerarsi le 9 tematiche. Inoltre, nella misura di eventuali finanziamenti o disponibilità economiche, la scuola si farà carico di organizzare corsi di particolare interesse e relativi alle 9 priorità; in caso contrario, ci si affiderà a reti di scuole, ambito territoriale, enti terzi qualificati e/o accreditati presso il MIUR, soggetti qualificati, Università pubbliche o private riconosciute dal MIUR. Inoltre si possono prevedere attività di istituto, anche in forme differenziate (p.e. per figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità, team di docenti, consigli di classe, docenti neoassunti, docenti esperti interni) e anche attività individuali che ogni docente potrà scegliere liberamente in riferimento al presente Piano di Formazione.

Negli aa.ss. 2015/16 e 2016/17 la scuola ha usufruito del finanziamento del progetto Erasmus+ KA1, quindi il personale della scuola è stato invitato a partecipare alla formazione in servizio tramite erogazione di una borsa di studio a parziale copertura dei corsi per viaggio, vitto, alloggio e costo del corso all'estero. Per il biennio 2018/19 e 2019/20 si presenterà un altro progetto Erasmus+ KA1 che includerà corsi strutturati e job shadowing in coerenza al presente Piano di Formazione.

In quanto obbligatoria ex legge 107/2015 –e fra l'altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro anche nel corrente anno scolastico- la formazione (e/o aggiornamento) svolta avrà come misura di formazione l'UF, cioè l'Unità Formativa che viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Ogni docente ha la possibilità di inserire i corsi seguiti e le certificazioni acquisite nella piattaforma on-line S.O.F.I.A. messa a disposizione dal MIUR al fine di documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" in un portfolio digitale. Sulla stessa piattaforma SOFIA è anche possibile scegliere corsi di formazione/aggiornamento erogati da soggetti accreditati sia in presenza che in modalità online o blended.

La scuola riconosce come formazione la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dagli Ambiti territoriali, da Università e enti nazionali o europei, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016 (tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati; tutte le certificazioni di enti altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento).

Il docente potrà altresì avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (in attuazione della legge 107/2015). Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) potranno essere documentate nel portfolio personale della piattaforma SOFIA del docente e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Questo Piano di Formazione Docenti si arricchirà durante l'a.s. 2017/18 delle esperienze significative che i docenti faranno e che nelle prossime sedute del Collegio Docenti verranno man mano approvate.

Si prevede di aggiornare costantemente il sito con annunci e/o divulgazione di corsi, seminari, convegni di interesse comune. Inoltre ogni docente potrà comunicare a questa FS il conseguimento di una certificazione o la frequenza di corsi coerenti al presente Piano di Formazione, che verranno inseriti nello stesso che risulterà aggiornato costantemente con le esperienze di formazione vissute dal personale.

Possibili azioni formative approvate dal Liceo Cannizzaro per l'a.s. 2017/18

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Tempi
--------	------------------	-------------------------	-------

			in presenza
Personale	Formazione/disseminazione su progetti realizzati da docenti	Docenti interni	6 ore distribuite in tutto l'a.s.
Docenti	Bisogni speciali	Docenti interni, esperti esterni	Da definire
Docenti	Coaching	Esperti esterni specializzati	6 ore
Tutto il personale	Corsi di formazione e job shadowing Erasmus+ KA1	vari	(se approvato)
Tutti i docenti	Storia contemporanea e cittadinanza	Docenti universitari esterni o ricercatori specializzato	6 incontri da 2 ore
Tutti i docenti	Progetto Finestre e Progetti Incontri	Esperti esterni	5 incontri da 2 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito PA 18- Didattica per competenze	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito PA 18- Valutazione scolastica e Miglioramento	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Inclusione e disabilità	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito PA 18- Autonomia didattica e organizzativa	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Competenze lingue straniere-Inglese	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Coesione sociale e prevenzione del disagio globale giovanile	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Integrazione di competenze di cittadinanza e cittadinanza sociale	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore
Tutti i docenti	Corsi Ambito 18- Alternanza scuola-lavoro	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	25 ore

Tutto il personale	Dematerializzazione e tecnologie di base	Docenti esperti interni/Animatore digitale/Team per l'innovazione	A sportello/incontri da 2 ore
Docenti di Matematica e Fisica	Corsi PNL	Docenti universitari esterni	25 ore di cui 10 di sperimentazione
DS, DSGA, Animatore digitale, Team per l'innovazione, 10 docenti	PNSD-corsi residuati a.s. precedente	Docenti esperti	Varie durate
Tutti i docenti	Lingua inglese	Docenti esperti	In presenza
Docenti DNL	CLIL	Docenti esperti USR-UNIPA	150 ore
Docenti tutor ASL	Percorsi ASL	Esperti	Varie durate
Docenti	Corsi Zanichelli	Esperti	Modalità online
Docenti di lettere	Didattica-Grammatica valenziale	Esperti del CIDI	4 ore
Tutti i docenti	Vari corsi/seminari/convegni	Esperti CIDI	Varie durate
Tutti i docenti	Educare oggi: Scriviamo il futuro	Esperti CIDI, Docenti universitari	Serie di conferenze e seminari, da dicembre 2017 ad aprile 2018
Tutti i docenti	Formazione in ambito Erasmus+	Esperti vari	Varie tipologie
Docenti individuati dall'USR	Formazione Pestalozzi-EuropaKompetenz	Esperti europei	30 ore

Questo Piano di Formazione Docenti si arricchirà durante l'a.s. 2017/18 delle esperienze significative che i docenti faranno e che nelle sedute del Collegio Docenti verranno man mano approvate.

Si prevede di aggiornare costantemente il sito con annunci e/o divulgazione di corsi, seminari, convegni di interesse comune. Inoltre ogni docente potrà comunicare a questa FS il conseguimento di una certificazione o la frequenza di corsi coerenti al presente Piano di Formazione, che verranno inseriti nello stesso che risulterà aggiornato costantemente con le esperienze di formazione vissute dal personale.

Inoltre, nella seduta del CD del 3/10/2017, per tutto il personale sono stabiliti necessari per l'a.s. 2017/18 percorsi formativi che riguardino le seguenti tematiche:

- Didattica per Competenze
- Progettazione, Innovazione e Approfondimento Didattica e Disciplinare con particolare riferimento alla costruzione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione
- Inclusione, Radicalizzazione, Integrazione, Benessere e Prevenzione del disagio giovanile (ivi compreso Recupero e BES)
- Tecnologie per la didattica (Utilizzo ITC e Web2 nella didattica) in accordo al PNSD
- Corsi di formazione miglioramento/potenziamento competenze linguistiche (Inglese)
- Professione docente e riflessione sui cambiamenti della professionalità docente

- Corsi erogati all'interno di Erasmus+, ivi compresi gemellaggi e partenariati
- Corsi per la strutturazione di strumenti di progettazione, osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Condivisione di esperienze formative significative tra pari
- Percorsi di tutoraggio all'interno di progetti di Alternanza scuola-Lavoro.

7. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In attuazione del PNSD, Azione 28, è stata istituita la figura di “animatore digitale, cioè un docente che, insieme al DS e al DSGA, ha un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della scuola, nella diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio al Piano nazionale per la scuola digitale, nella creazione di gruppi di lavoro e nel coinvolgimento di tutto il personale all'attuazione delle misure previste dal Piano stesso.

L'istituzione di tale figura prevede lo sviluppo di progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso delle LIM; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Attività preliminari - Anno scolastico 2015/2016	
AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. Rilevazione del livello di competenze digitali possedute e monitoraggio attività formative del personale scolastico in ambito digitale.</p> <p>Documentazione e gallery del PNSD: condivisione delle finalità del PNSD con il personale scolastico attraverso la pubblicazione di materiali in un'apposita sezione del sito web della scuola.</p> <p>Workshope corsi di formazione sui temi del digitale: Uso delle LIM; Metodologie ed utilizzo di strumenti ed ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva: BYOD, utilizzo di social network, blog, piattaforme, repository (corsi base); Utilizzo di testi digitali; Coding e pensiero computazionale.</p> <p>Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale da svolgersi anche con attività on line.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università.</p> <p>Incentivazione dell'uso della piattaforma europea e-Twinning , per scambi di idee e realizzazione di progetti in collaborazione con altre scuole europee.</p> <p>Formazione specifica per l'Animatore Digitale.</p>

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<p>Organizzazione della settimana del PNSD dal 7 al 15 dicembre 2015 e documentazione delle attività svolte attraverso un videoclip che ha partecipato al Concorso "Il mio PNSD" organizzato dal M.I.U.R.</p> <p>Workshop e corsi di formazione anche aperti al territorio sui temi del digitale: Nonni su Internet: colmare il divario digitale generazionale I nativi digitali insegnano il mondo di internet agli immigrati digitali Economia digitale Coding e pensiero computazionale</p> <p>Documentazione e gallery del PNSD, cioè condivisione delle finalità del PNSD con l'utenza attraverso la pubblicazione di materiali in un'apposita sezione del sito web della scuola. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. Promozione del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione.</p>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<p>Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale coordinamento e l'organizzazione e il monitoraggio delle attività</p> <p>Integrazione ed estensione della rete d'Istituto. Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Presentazione delle candidature progettuali relative alla Nota Prot. DGEFID/9035 del 13 Luglio 2015 Avviso LAN/WLAN. (Azione #2 del PNSD).</p> <p>Potenziamento della strumentazione tecnologica dell'auditorium ed acquisto di un Totem interattivo a servizio dell'utenza: Presentazione delle candidature progettuali relative all'Avviso pubblico per la Realizzazione di ambienti multimediali. Prot. 12810 del 15 ottobre 2015. (Azione #4 del PNSD).</p> <p>Promozione dell'utilizzo del totem interattivo a scopo informativo. integrazione e revisione (aule, laboratori, sala professori). Creazione di un ambiente multimediale a servizio esclusivo dei docenti. Creazione di uno sportello digitale permanente di assistenza al personale scolastico Creazione della COMMISSIONE AGENDA DIGITALE composta dalla Dirigente, dal DSGA, dall'Animatore Digitale, dalle Funzioni Strumentali e dagli assistenti tecnici per il</p>

Anno scolastico 2016/2017	
AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dal personale scolastico. 2. Mantenimento di uno sportello digitale permanente per assistenza al personale scolastico 3. Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web, social network (gruppi su FB, cartelle in Google Drive, condivisione in telegram) <ol style="list-style-type: none"> 1. Workshop corsi di formazione sui temi del digitale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie ed utilizzo di strumenti ed ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva: BYOD, utilizzo di social network, blog, piattaforme, repository (livelli avanzati) ▪ Uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline ▪ Identità digitale: <ol style="list-style-type: none"> a. creazione e-portfolio docenti

	<p>b. creazione e-portfolio studenti (atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Flipped Classroom ▪ Coinvolgimento classi al Progetto Avanguardie Educative (in rete) ▪ Sistemi di archivistica digitale ▪ Fab-Lab <p>5. Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale da svolgersi anche con attività on line.</p> <p>4. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università.</p> <p>5. Uso della piattaforma europea e-Twinning per scambi di idee e realizzazione di progetti in collaborazione con altre scuole europee.</p>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<p>1. Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web e vari social network</p> <p>1. Workshope corsi di formazione anche aperti al territorio sui temi del digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nonni su Internet: colmare il divario digitale generazionale I nativi digitali insegnano il mondo di internet agli immigrati digitali ▪ Girls in Tech& Science: colmare il "divario di consapevolezza" tra ragazzi e ragazze sulle proprie possibilità in ambito scientifico-tecnologico ▪ Educazione ai media e ai social network: <ul style="list-style-type: none"> a. sicurezza e cyberbullismo b. copyright e privacy <p>3. Orientamento per le carriere digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale (Progettazione e implementazione di una APP interattiva "Cannizzaro" per dispositivi mobili) ▪ Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale (Realizzazione del giornalino digitale d'istituto) <p>4. Implementazione dell'utilizzo del totem con servizi interattivi per l'utenza</p> <p>2. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università.</p> <p>Utilizzo del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione.</p>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<p>1. Eventuale integrazione e revisione della dotazione tecnologica</p> <p>2. Creazione di spazi cloud per la diffusione e la condivisione delle buone pratiche connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network.</p> <p>1. Digitalizzazione della biblioteca scolastica</p> <p>3. Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata</p> <p>4. Promozione dell'integrazione del mobile attraverso l'uso di dispositivi individuali nella didattica (BYOD)</p> <p>2. Utilizzo dei social nella didattica.</p> <p>3. Utilizzo del coding nella didattica (biennio) come supporto didattico innovativo per qualunque disciplina</p> <p>5. Utilizzo di strumenti di condivisione di buone pratiche nella didattica: piattaforme, repository, blog.</p> <p>6. Digitalizzazione amministrativa della scuola (Dematerializzazione degli atti dell'Ufficio del personale e dell'URP)</p> <p>7. Creazione di reti e consorzi sul territorio a livello nazionale.</p> <p>8. Promozione dei servizi interattivi del totem</p>

Anno scolastico 2017/2018	
AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite 2. Mantenimento di uno sportello digitale permanente per assistenza al personale scolastico. 3. Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web, social network (gruppi su FB, cartelle in Google Drive, condivisione in telegram) <p>1. Workshope corsi di formazione sui temi del digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologie ed utilizzo di strumenti ed ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva: BYOD, utilizzo di social network, blog, piattaforme, repository (livelli avanzati) 2. Uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline (livelli avanzati) 3. Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera. 4. Creazione e validazione di object learning 5. Autoproduzione di contenuti didattici 6. Realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. <ol style="list-style-type: none"> 4. Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale da svolgersi anche con attività on line. 5. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. 6. Uso della piattaforma europea e-Twinning, per scambi di idee e realizzazione di progetti in collaborazione con altre scuole europee 7. Formazione digitale all'estero
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web e vari social network 2) Laboratori pomeridiani per stimolare la creatività e l'imprenditorialità 3) Fab lab <ol style="list-style-type: none"> 1)Utilizzo di stampanti 3D. 2)Musica elettronica 3)Arte digitale 4)Workshope corsi di formazione anche aperti al territorio sui temi del digitale: 5)Nonni su Internet: colmare il divario digitale generazionale 6) I nativi digitali insegnano il mondo di internet agli immigrati digitali 7)Identità digitale: Utilizzo e-portfolio dello studente. 8)Orientamento per le carriere digitali 9)Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale (Formazione Tecnico del suono) 10)Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale (Formazione Tecnico dell'ambiente) 11)Implementazione del totem con servizi interattivi per l'utenza 12)Promozione di una comunità virtuale con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali afferenti al sito web della scuola 13)Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. <p>Utilizzo del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione.</p>

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eventuale integrazione e revisione della dotazione tecnologica 1. Digitalizzazione della biblioteca scolastica 2. Flipped classroom 3. Progetto avanguardie educative 4. Attivazione di laboratori di musica elettronica 2. Diffusione dell'utilizzo della robotica nella didattica. 3. Utilizzo di strumenti di condivisione di buone pratiche nella didattica: piattaforme, repository, blog. 1. Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) 4. Realizzazione di una comunità virtuale con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali afferenti al sito web della scuola
-----------------------------------	--

Anno scolastico 2018/2019	
AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite 2. Mantenimento di uno sportello digitale permanente per assistenza al personale scolastico. 3. Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web, social network (gruppi su FB, cartelle in Google Drive, condivisione in telegram) 1. Workshop e corsi di formazione sui temi del digitale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie ed utilizzo di strumenti ed ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva: BYOD, utilizzo di social network, blog, piattaforme, repository (livello avanzato). ▪ Uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline ▪ Linguaggi mediali e loro interazione sistemica atta a generare il cambiamento nella realtà scolastica. 5. Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale da svolgersi anche con attività on line. 4. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. 5. Uso della piattaforma europea e-Twinning, per scambi di idee e realizzazione di progetti in collaborazione con altre scuole europee 6. Formazione digitale all'estero
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD attraverso apposita sezione del sito web e vari social network 2. Laboratori pomeridiani per stimolare la creatività e l'imprenditorialità <ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento Fab-Lab e laboratori territoriali permanenti realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche atti a offrire uno spazio gratuito aperto al territorio in orario extrascolastico per approfondimento competenze nuove tecnologie. ▪ Robotica educativa ▪ Realtà aumentata. 3. Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale (Realizzazione del di una WEB-RADIO) 3. Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale Realizzazione di una WEB-TV in streaming)

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Implementazione dell'utilizzo della comunità virtuale con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali afferenti al sito web della scuola 5. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. 6. Implementazione dell'utilizzo del totem con servizi interattivi per l'utenza 7. Partecipazione a bandi nazionali ed europei anche attraverso accordi di rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni, Università. 8. Utilizzo del portale del MIUR "PROTOCOLLI IN RETE" per l'accesso a finanziamenti a sostegno delle ICT nell'Istituzione
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eventuale integrazione e revisione della dotazione tecnologica 2. Utilizzo di strumenti di condivisione di buone pratiche nella didattica: piattaforme, repository, blog. Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long)